

IL TURISMO NEL TERRITORIO PELIGNO

Aldo Ronci
15 Giugno 2019

RIFLESSIONI

LE ATTRATTIVE DEL TERRITORIO PELIGNO

Il Territorio Peligno (formato da Valle Peligna, Valle del Sagittario e bassa Valle Subequana) si trova al centro delle tre vette più alte dell'Appennino (Gran sasso, Majella e Monte Velino), al centro di quattro Parchi (tre nazionali e uno regionale), vanta la presenza di numerose aree protette e il lago di Scanno, il più grande d'Abruzzo.

Il Territorio Peligno è ricco di storia e di cultura, cosparso com'è da numerosi monumenti, musei, castelli, chiese, e necropoli antiche.

I più famosi tra i monumenti: l'Abbazia Celestiniana, il complesso dell'Annunziata, l'acquedotto Medioevale e il Santuario di Ercole Curino a Sulmona; tra i musei: il Museo Archeologico, la Pinacoteca Civica di Arte Moderna e il Museo del Confetto a Sulmona, il Museo della Lana a Scanno; tra i castelli: quello Caldora a Pacentro e quello Cantelmo a Pettorano.

Il Territorio Peligno conta ben 7 paesi appartenenti al "Club dei Borghi più Belli d'Italia".

I DATI TURISTICI DEL TERRITORIO PELIGNO

Un Territorio con queste caratteristiche dovrebbe essere uno dei più attrattivi dal punto di vista turistico e invece i dati analizzati non lo confermano; al contrario ci mostrano un territorio che forse non riesce ad esprimere tutte le sue potenzialità in campo turistico.

Nell'effettuare l'analisi dei dati sul Turismo Peligno si voleva prendere in considerazione quelli dei tre centri più rappresentativi Sulmona, Scanno e Campo di Giove ma purtroppo si è dovuto escludere Campo di Giove in quanto la composizione della struttura degli esercizi ricettivi di quest'ultimo era completamente disomogenea rispetto a quella degli altri due comuni.

Dall'analisi dei dati che seguono si evidenzia che:

tra il 2014 e il 2017

- a Sulmona le presenze nelle strutture ricettive hanno segnato una flessione del 9,7% dato peggiore sia della flessione dell'1,4% dell'Abruzzo che dell'incremento dell'11,3% dell'Italia;
- a Scanno si registra una pesantissima flessione delle presenze del 30% mentre altri territori montani come l'Alto Sangro e la Val di Fassa segnano rispettivamente incrementi dell'1,2% del 13,2%.

nel 2017

- i dati relativi all'affollamento turistico (rapporto tra presenze e abitanti), all'utilizzazione delle strutture ricettive (rapporto tra presenze e posti letto) e alla diffusione delle strutture ricettive (posti letto per ogni 100 abitanti) confrontati

- per Sulmona con quelli dell’Abruzzo e dell’Italia,
- per Scanno con quelli delle località montane dell’Alto Sangro e della Val di Fassa,
- mostrano che i dati del turismo dei due comuni più rappresentativi del territorio dal punto di vista turistico sono di gran lunga peggiori di quelli dei territori di confronto.

INTERVENTI A CARATTERE LOCALE

Come si è già sostenuto in altra sede per l’Abruzzo e ancora di più per il Territorio Peligno, per incrementare la bassa presenza turistica occorre rendere i territori più attrattivi dal punto di vista turistico:

- curando meglio l’arredo urbano;
- offrendo una più ampia possibilità di scelta di praticare sport;
- mettendo a disposizione dei turisti una offerta più differenziata di attività di svago e divertimento (come ad esempio la Zipline messa in funzione a Pacentro);
- creando itinerari storici, religiosi, monumentali, artistici, culturali, enogastronomici.

POLITICA REGIONALE

È vero che delle attrattive sopra citate prese singolarmente nessuna ha un alto grado di attrattività ma nell’insieme comunque pongono il Territorio Peligno come uno dei più interessanti dell’Italia Peninsulare e se a ciò si riuscisse ad aggiungere una maggior cura dell’arredo urbano, gli interventi locali di ampliamento di possibilità di praticare discipline sportive e di messa a disposizione di un’ampia offerta di attività di svago e divertimento e la creazione dei più svariati itinerari tematici e soprattutto si riuscisse a porre in essere una vasta e capillare campagna di marketing territoriale probabilmente si arriverebbe a migliorare l’attrattività dell’Abruzzo e del Territorio Peligno.

Ma il marketing territoriale è forse il più importante e anche il più costoso intervento da realizzare in quanto né l’Abruzzo, né le sue attrattive turistiche e tra queste il Territorio Peligno sono ancora conosciuti in campo nazionale e ancora di più in campo internazionale.

Una politica di marketing territoriale non può prescindere da scelte regionali in ordine allo sviluppo del turismo regionale e alla sua articolazione fra le aree urbane regionali.

Per uno sviluppo effettivo ed equilibrato della Regione Abruzzo in tutti i settori dai servizi essenziali all’ industria, alle costruzioni, all’agricoltura al turismo esiste una sola via istituire le 7 Aree Urbane Funzionali così come individuate da uno studio del

Dipartimento di Architettura dell'Università "G. D'Annunzio" coordinato dal Prof. Roberto Mascarucci ¹.

Le Aree Funzionali Urbane tornerebbero a mettere le Aree Interne (caratterizzate dallo spopolamento, dall'invecchiamento, dal dissesto idrogeologico, dalla diminuzione degli occupati) al centro dell'interesse e dell'attenzione della politica regionale e ciò comporterebbe per esse un impegno a livello regionale:

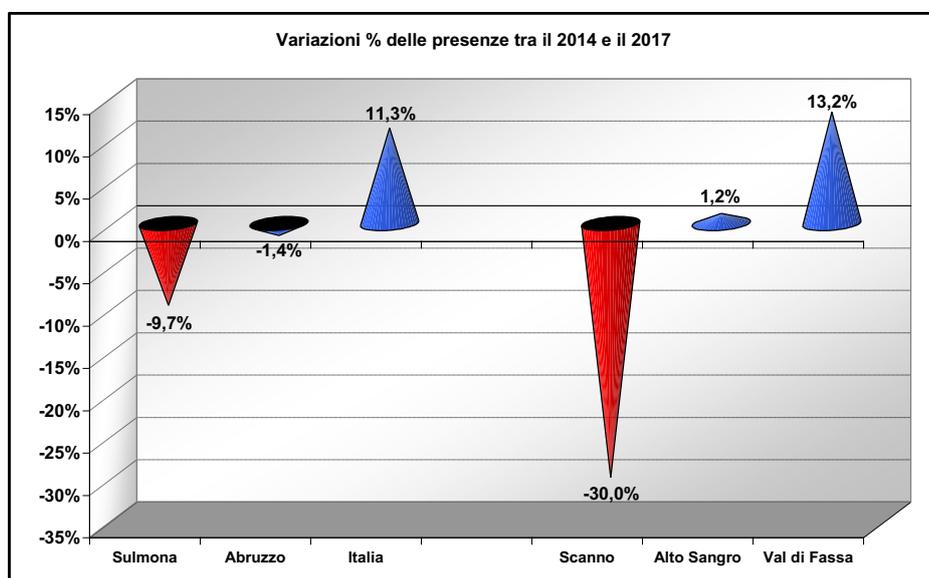
- per garantire alle popolazioni che vi risiedono i servizi essenziali ed indispensabili;
- per delineare strategie del sistema insediativo;
- per il sostegno ai settori produttivi;
- per la tutela dell'ambiente;
- per poter riuscire ad attuare efficaci politiche di sviluppo.

Per poter attuare efficaci politiche di sviluppo nel campo turistico bisogna destinare risorse sia agli interventi di carattere locale ma soprattutto al marketing territoriale tenendo bene in evidenza le peculiarità, le attrattive e le aspettative delle Aree Funzionali Urbane e tra queste il Territorio Peligno.

¹ Le 7 Aree Urbane individuate sono: L'Aquila, Chieti-Pescara, Teramo, Avezzano, Sulmona, Lanciano e Vasto.

LE PRESENZE NELLE STRUTTURE RICETTIVE DI SULMONA E DI SCANNO TRA IL 2014 E IL 2017

PRESENZE NEL TERRITORIO PELIGNO TRA IL 2014 E IL 2017				
	2014	2017	variaz	variaz %
Sulmona	49.764	44.957	-4.807	-9,7%
Scanno	36.026	25.222	-10.804	-30,0%



Le presenze nelle strutture ricettive di Sulmona hanno segnato una flessione del 9,7% dato peggiore sia della flessione dell'1,4% dell'Abruzzo che dell'incremento dell'11,3% dell'Italia. Scanno registra una pesantissima flessione del 30% mentre altri territori montani come l'Alto Sangro segna un

incremento dell'1,2% e la Val di Fassa del 13,2%.

N. B.

La flessione dell'1,4 % pone l'Abruzzo al terzultimo posto della graduatoria nazionale dopo le Marche e l'Umbria. Bisogna tuttavia tenere presente che queste tre regioni hanno subito l'influenza del clima creatosi a seguito degli eventi sismici che si sono qui verificati e che tale influenza è stata ancora più pesante nell'Aquilano e nel Territorio Peligno.

LE PRESENZE NELLE STRUTTURE RICETTIVE SULMONESI TRA IL 2014 E IL 2017

PRESENZE A SULMONA TRA IL 2014 E IL 2017				
	2014	2017	variaz.	variaz. %
alberghi	40.831	38.255	-2.576	-6,3%
esercizi extra-albergh	8.933	6.702	-2.231	-25,0%
totale	49.764	44.957	-4.807	-9,7%

Negli esercizi ricettivi Sulmonesi tra il 2014 e il 2017 le presenze hanno subito una flessione del 9,7% frutto di altri due decrementi, uno del 6,3% degli alberghi e un altro molto più consistente del 25% degli esercizi extra-alberghieri.

PRESENZE E POSTI LETTO NELLE STRUTTURE RICETTIVE SULMONESI NEL 2017

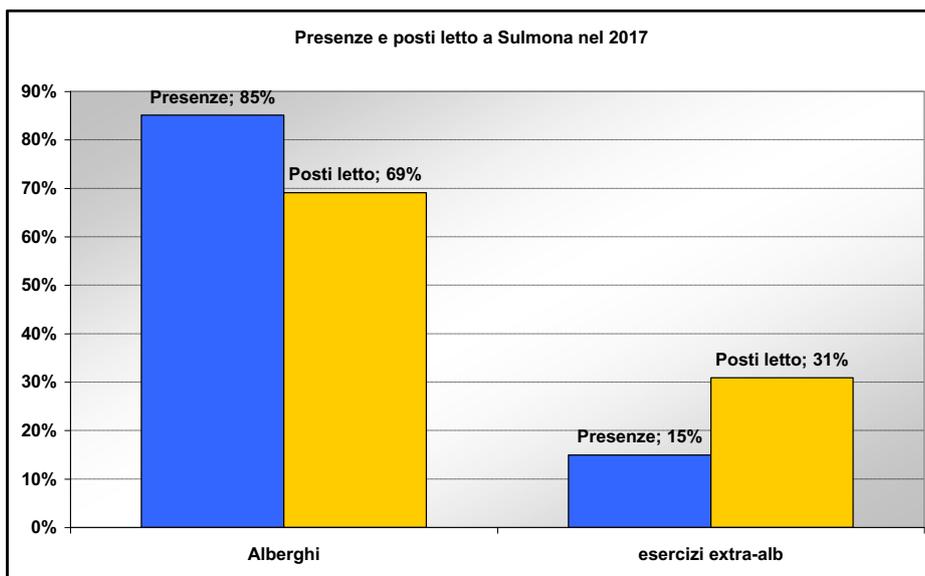
Composizione della struttura ricettiva di Sulmona nel 2017								
	4 Stelle	3 Stelle	1 Stella	Alberghi	Alloggi in affitto	Bed & Breakfast	esercizi extra-alb	Totale
n esercizi	4	2	1	7	5	40	45	52
posti letto	479	111	16	606	50	221	271	877

Presenze e posti letto a Sulmona nel 2017			
	Alberghi	esercizi extra-alb	Totale
Presenze	38.255	6.702	44.957
Posti letto	606	271	877

Nel 2017 a Sulmona esercitavano l'attività ricettiva 7 alberghi, 5 alloggi in affitto e 40 Bed & Breakfast.

Le presenze negli alberghi sono state 38.255 e quelle negli esercizi extra-alberghieri 6.702 mentre i posti letto degli alberghi erano 606 e quelli degli esercizi extra-alberghieri 271.

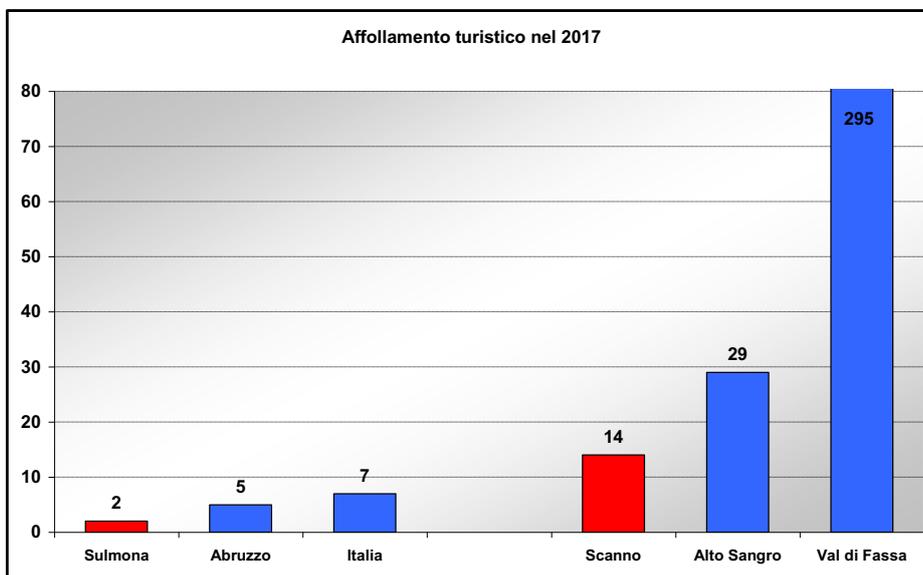
Presenze e posti letto a Sulmona nel 2017			
	Alberghi	esercizi extra-alb	Totale
Presenze	85%	15%	100%
Posti letto	69%	31%	100%



Gli alberghi con una disponibilità di posti letto pari al 69% hanno raccolto l'85% delle presenze, mentre gli esercizi extra-alberghieri con il 31% dei posti letto ne hanno raccolto appena il 15%.

AFFOLLAMENTO TURISTICO - UTILIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE NEL TERRITORIO PELIGNO NEL 2017

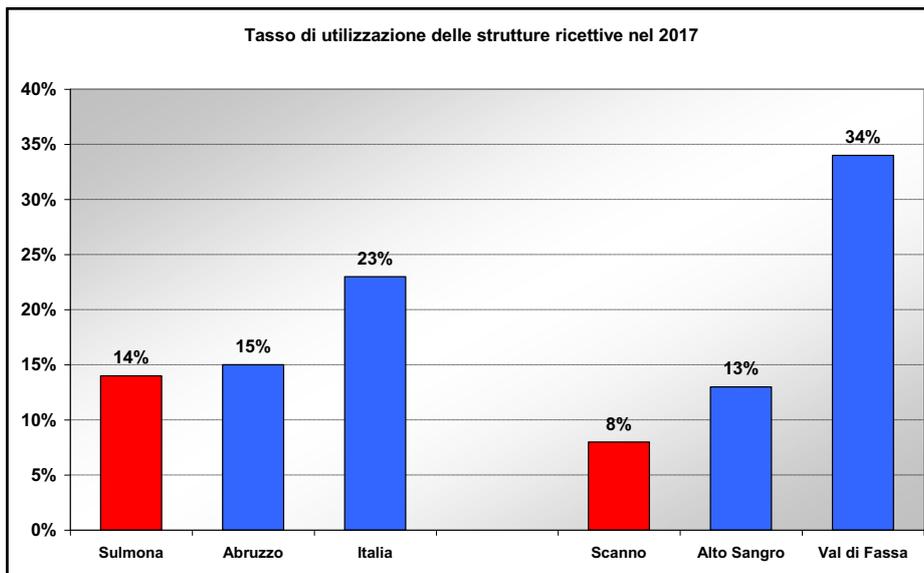
TERRITORIO PELIGNO					
	Presenze	Posti Letto	Affollamento Turistico	Utilizzazione Posti Letto	Diffusione Strutture
Sulmona	44.957	877	2	14%	4
Scanno	25.222	817	14	8%	45



L'affollamento turistico (rapporto tra presenze e abitanti) è stato molto basso a Sulmona che ha segnato appena 2 presenze per abitante mentre l'Abruzzo ne ha registrate 5 e l'Italia 7.

Più alto l'affollamento di Scanno che ha annotato 14 presenze

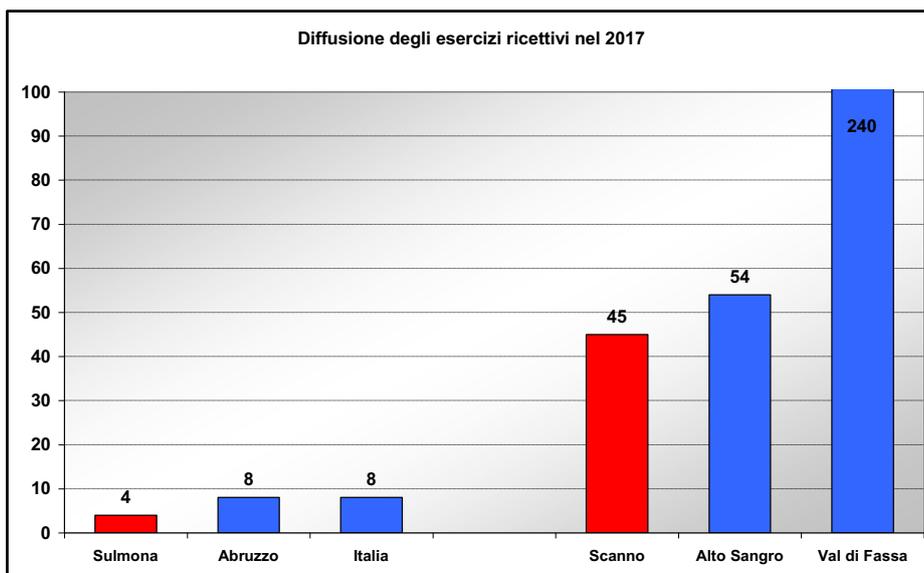
per abitante ma comunque di gran lunga inferiori alle 29 dell'Alto Sangro e alle 295 della Val di Fassa.



Nel 2017 il tasso di utilizzazione delle strutture ricettive (rapporto tra presenze e posti letto disponibili) realizzato a Sulmona è stato del 14% mentre l'Abruzzo segnava il 15% e l'Italia il 23%.

A Scanno il tasso di utilizzazione è stato dell'8% e anche in questo caso molto più

più basso del 13% dell'Alto Sangro e del 34% dell'Italia.



La diffusione degli esercizi ricettivi misurata dal numero di esercizi ricettivi per ogni 100 abitanti è stata a Sulmona di 4 unità contro gli 8 dell'Abruzzo e dell'Italia.

A Scanno la diffusione è stata di 45 esercizi per ogni 100 abitanti valore ancora più basso dei 54 dell'Alto sangro e dei 240 della Val di Fassa.